



Operai al lavoro per il trasloco nel palazzo della Regione

Completata la prima parte del trasferimento
Regione all'ex Lloyd Triestino
Illy e Viero arrivano oggi
nei nuovi uffici di piazza Unità

Non ne ha ancora preso possesso in quanto impegnato fuori sede, ma da ieri il presidente Riccardo Illy ha un nuovo ufficio. Sono iniziati i lavori di trasferimento degli uffici della presidenza della Regione da via Carducci 6 alla ristrutturata ex sede del Lloyd triestino di piazza

Unità. Tutto ciò che occupava il secondo piano dello stabile che in questi cinque anni ha ospitato la giunta regionale è stato spostato e ieri hanno iniziato a prendere possesso dei loro nuovi uffici il capo di gabinetto Daniele Bertuzzi, il portavoce del presidente Angelo Baiguera, la segreteria e parte dell'ufficio stampa anche se «l'insediamento» ha avuto i classici inconvenienti del caso. «Siamo qui da stamane e abbiamo dovuto lavorare in piedi tutto il giorno visto che non ci sono state portate le sedie», dicono dall'ufficio stampa regionale. Oggi dovrebbero arrivare il direttore generale Andrea Viero e lo stesso Illy che avrà il suo ufficio all'ultimo piano, mentre non sono ancora previste riunioni della giunta regionale nella sede di piazza Unità. Circa

300 i dipendenti regionali che si sposteranno: il completamento del trasloco è previsto entro fine marzo. Ma entro un mese la maggior parte dei dipendenti dovrebbero già sistemarsi in piazza Unità, in particolare la direzione del personale che dovrebbe lasciare già nelle prossime settimane la sede di via Giulia.

Giornata di lavoro ancora senza sedie per i dipendenti dell'ufficio stampa

I lavori per la riqualificazione dell'edificio datato 1883 sono iniziati a gennaio 2004 ma il palazzo non era agibile già qualche mese prima, tanto che l'attuale giunta non ci ha mai messo piede. La ristrutturazione si sarebbe dovuta concludere entro l'inizio del 2007, ma vincoli posti dal ministero per i Beni culturali hanno costretto a un ritardo di circa un anno. I vincoli della Soprintendenza hanno portato anche a un sensibile innalzamento dei costi: rispetto ai 6 milioni previsti l'ammontare complessivo dei lavori si aggira attorno ai 15 milioni. La Regione intende ammortizzare con il calo dei costi degli affitti (per questo si conta di liberare il prima possibile il complesso di via Giulia) e con la gestione dell'area ristorazione al primo piano del palazzo.